

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 50 del 29 ottobre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 10.30, mediante videoconferenza su piattaforma Skype, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale
Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Perfezionamento del Piano Triennale del Fabbisogno del personale annualità 2020-2022, alla luce dell'avvenuto confronto con gli uffici tecnici della Regione Lazio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 *"Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*:

- *"[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *"Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Vista la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

Visti, inoltre,:

- il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, così come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica"* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. in materia di trasparenza amministrativa;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili s.m.i.";
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- la legge 28 dicembre 2015, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- Il D.lgs. n. 75/2017, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Le linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il nuovo CCNL Funzioni Locali 2018, divenuto efficace dal 22 maggio 2018;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla promozione della Conoscenza ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 6/2018, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Ente n. 1 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto approvazione del Piano di Azioni Positive dell'Amministrazioni per le annualità 2018-2020;
- la Determinazione Direttoriale n. 1843 del 30/07/2020 avente ad oggetto Piano della Performance 2020-2022;

Premesso che

- l'Amministrazione con deliberazione n. 46 del 30 settembre 2020 ha approvato il "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale annualità 2020-2022";
- il citato "Piano Triennale" è stato elaborato in adempimento dell'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017 il quale ha profondamente innovato l'art. 6 del Testo Unico del Pubblico Impiego (D.lgs. n. 165/2001);
- in materia di assunzione di personale è intervenuto, a più riprese, il legislatore nazionale, anche attraverso la legge n. 56/2019 recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*", con misure volte a agevolare il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni oltre ad accelerare le procedure di selezione;
- a supporto delle finalità di accelerazione del ricambio generazionale, l'Amministrazione, contemporaneamente all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno ha, con diverso atto, emanato un nuovo regolamento sull'accesso agli impieghi all'interno dell'Ente DiSCo (Deliberazione n. 47/2020);

Considerato che

- nell'immediatezza dell'approvazione della deliberazione n. 46/2020 sopra menzionata, è stato aperto un costruttivo confronto con gli uffici regionali competenti in materia di coordinamento tra Enti regionali;
- da una analisi dei dati e delle informazioni contenuti nella prima deliberazione è emersa la necessità di specificare alcuni punti del programma assunzionale dell'Ente che tuttavia non modificano il numero, le qualifiche e le risorse finanziarie già descritte nella precedente deliberazione;

Confermato che

- le spese di personale sostenute da Laziodisu, ora DiSCo, nel triennio 2011/2013 come desumibili dai "conti annuali" relativi agli anni di riferimento e sempre puntualmente certificati dal Collegio dei revisori dei conti nonché dal competente Ministero dell'Economia portano ad una spesa media pari ad € 12.765.289,33 calcolato per "cassa" e non per "competenza";
- per l'Ente DiSCo, il limite da rispettare per le spese di personale, quale media dei costi sostenuti nel triennio 2011-2013 al lordo degli oneri derivanti da rinnovi CCNL intervenuti dopo il 2004, calcolato per "competenza" è pari ad euro 11.754.808,59;
- l'art. 1, comma 557- quater, della legge n.296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del decreto legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014) dispone che, ai fini dell'applicazione del (precedente) comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della propria programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- con riferimento al limite di spesa specifico costituito dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 (50% della spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009) pari ad euro € 1.018.036,49, il costo del lavoro flessibile Laziodisu, ora DiSCo, per l'anno 2019 e 2020 è stimabile in un importo pari a "zero" in quanto tale tipologia di lavoro viene utilizzata ai soli fini dell'attuazione di progetti e programmi comunitari le cui risorse finanziarie non sono nella totale disponibilità dell'Ente (anche art. 51 CCNL Funzioni Locali, comma 4, lett. f);
- l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 prevede, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in sovrannumero e del personale in eccedenza da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- l'art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, come integrato dal Decreto legge n. 78/2015, consente, tra l'altro, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e

ammette, altresì, l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Atteso che:

- il Collegio dei revisori dei conti ha verificato, con relazione finale, il rendiconto dell'anno 2019 affermando che *"per l'Ente DiSCo, il limite da rispettare per le spese di personale, quale media dei costi sostenuti nel triennio 2011-2013 al lordo degli oneri derivanti da rinnovi CCNL intervenuti dopo il 2004, è pari ad euro 11.754.808,59, come indicato nel Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 20/03/2016 avente ad oggetto l'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017/2019"*.
- Il medesimo collegio, per l'anno 2019, ha certificato che *"l'ente DiSCo, ha sostenuto un totale generale di spesa per il personale al lordo dei rinnovi contrattuali pari ad euro 10.111.395.87, comprensivo dell'importo proveniente dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per spese relative al trattamento accessorio da liquidare al personale nell'esercizio successivo ma di competenza economica 2018, per le quali era stato costituito il relativo fondo ma non era stata definita la contrattazione. Il totale generale di spesa sostenuta nel 2019 è considerato al netto delle somme registrate nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa 2019 pari ad euro 1.096.948,87 confluite nell'esercizio 2020 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata"*.
- il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha espresso il proprio parere favorevole sull'ipotesi di bilancio 2019 e pluriennale 2020-2022;
- il medesimo Collegio dei Revisori ha svolto una specifica riunione dedicata all'attuale Piano Triennale nella giornata del 27 ottobre 2020 pronunciandosi con puntuale parere positivo;

Considerato che:

- attraverso il Decreto n. 23/2018 l'Amministrazione ha adeguato la dotazione organica dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, della legge regionale n. 6/2018 con particolare riferimento alla prevista riduzione del dieci per cento della spesa complessiva della corrispondente dotazione organica dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- nel corso del 2019 l'Amministrazione ha ritenuto di modificare la propria organizzazione diminuendo di due unità di livello dirigenziale la propria dotazione organica;
- anche per effetto degli adeguamenti sopra citati non si rileva la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato in eccedenza, soprannumero, ovvero extra dotazione;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere, alla luce del mutato quadro normativo e delle esigenze funzionali dell'Ente, alla approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni" di personale, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale della stessa **"Allegato 1"**.
- di modificare il precedente Piano Triennale 2019-2021 come già individuato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2019, per quanto attiene alle assunzioni del Comparto;
- di confermare le capacità assunzionali di livello dirigenziale per il triennio 2020-2022 così come descritte nel citato "Allegato 1";

Constatato che

- risulta comunque necessario, nell'impossibilità di sopperire a tutte le carenze di organico dell'Ente, ricorrere all'istituto del "comando", ovvero dell'istituto della "mobilità" nei limiti e modalità consentiti dalla normativa vigente ivi compresi i contratti collettivi nazionali di lavoro e delle eventuali integrazioni inserite nella contrattazione di secondo livello;

Applicate:

- le indicazioni contenute nella nota prot. n. 443136 del 13 ottobre 2011, con la quale la Regione Lazio - Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ha dettato disposizioni in merito alle procedure di reclutamento e alle nuove assunzioni di personale;
- inoltre, le indicazioni contenute nella nota circolare prot. n. 531177 del 14 dicembre 2011, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 99680 del 14 dicembre 2011, con la quale la Regione Lazio - Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha fornito istruzioni a tutti gli enti strumentali della Regione Lazio in materia di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014;
- le indicazioni contenute nella nota prot. n. 119613 del 19 marzo 2012, con la quale la Regione Lazio - Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha richiamato la necessità che gli enti regionali provvedano a verificare situazioni di soprannumero ovvero eccedenze di personale;

Calcolato

- che il budget assunzionale da cessazioni da destinare al Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 (Allegato 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale) si basa esclusivamente sulle economie del personale collocato in quiescenza negli anni precedenti rispetto a quello per il quale si procede all'assunzione;
- che il predetto budget assunzionale, per quanto attiene all'annualità 2020 (di cui all'Allegato 2 di autorizzazione 2020), è stato computato secondo i parametri recati dal Decreto della

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 8 maggio 2018;

- in relazione ai budget assunzionali determinati per il triennio 2020/2022, condizionate agli atti di competenza della Regione Lazio, per le unità di cui di seguito (già contenuti nei citati allegati "1" e "2") così riportati:

Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				
A	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2019 € "119.643,25")			€ 119.643,25	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2020)			€ 0,00	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2021 € "0")			€ 0,00
	n	Profilo	Assunz.n e	Costo	n	Profilo	Assunz.n e	Costo	n	Profilo	Assunz.n e	Costo
B	2	Dirigenti Amm.vo-contabile	Concorso pubblico	119.643,25	0	----	0	0,00	0	----	0	0,00
	Tot. dirigenza n. 2 - assunzioni			€ 119.643,25	Tot. dirigenza n. -- assunzioni			€ 0,00	Tot. dirigenza n. -- assunzioni			0,00
C	Residuo 2020 dirigenza - da portare sul budget 2021			€ 0,00	Residuo 2021 dirigenza - da portare sul budget 2022			€ 0,00	Residuo 2022 dirigenza da portare sul budget 2023			€ 0,00

D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2019 € € 435.293,39 + 48.842,24 anno 2018 residui)			484.135,63	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2020 € 469.530,50 + 4.296,88 residuo anno 2019 residui)			€ 473.827,38	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2021 € 149.532,03 + residuo anno 2020 € 15.785,20)			€ 165.317,23
	n	Profilo	Assunz.n e	Costo	n	Profilo	Assunz. ne	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo
E	7	C1 amm.vo	Scor.to Graduatoria	211.523,69	6	C1 amm.vo	Concorso pubblico	181.306,14	2	D1 amm.vo	Concorso pubblico	65.750,06
	2	C1 amm.vo	Concorso pubblico (50% art. 35, c. 3 Bis, lett. b, Dlgs 165/01)	60.435,38	4	D1 amm.vo	Concorso pubblico	131.500,12				
	5	D1 Tecnico	Scor.to Graduat.	164.375,15	4	D Esperto Tecnico	Tempo Ind.to	131.500,12	2	C1 Amm.vo	Concorso pubblico	60.435,38
	1	D1 Amm.vo	Stabilizza z Art. 20 Dlgs 75/17	32.875,03	4	C1 Amm.vo	Progres.ni Aree	13.735,80				
	4	D1 amm.vo	Progres.ni Aree	10.629,36								
Tot. comparto n. 19				479.838,75	Tot. comparto n.18 assunzioni			458.042,18	Tot. comparto n. 4 assunzioni			€ 126.185,44
F	Residuo 2020 comparto - da portare sul budget 2021			4.296,88	Residuo 2021 comparto - da portare sul budget 2022			15.785,20	Residuo 2022 comparto - da portare sul budget 2023			39.131,79
G	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			599.482,00	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			458.042,18	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 165.317,23
H	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2019			4.296,88	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2022			15.785,20	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2021			39.131,79

Evidenziato che:

- la programmazione assunzionale è stata effettuata tenuto conto della reale tempistica ed alle effettive cessazioni suddivise per annualità;
- per far fronte a specifiche esigenze temporanee per progettazioni finanziate con risorse comunitarie, DiSCo potrà far ricorso a contratti a tempo determinato, flessibili e di consulenza;
- l'Ente DiSCo, ferma restando la necessaria riprogrammazione 2019 e 2020, in via precedente ovvero contestuale all'emanazione degli avvisi di reclutamento di personale dovrà porre in essere le attività previste dall'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto

- di dover inviare la presente deliberazione presso la Regione Lazio - Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per il seguito di competenza ex art. 8, comma 2, della L.R. n. 6/2002;
- di dover chiedere specifica autorizzazione per le assunzioni relative alle cessazioni 2019 da applicare nell'anno 2020 che di seguito si sintetizzano:

PROSPETTO A	Risorse finanziarie che si rendono disponibili nell'anno 2020
Valore cessazioni a tempo indeterminato per anno 2019	<p>€ 435.293,39 (ai quali si aggiungono € 48.842,24 non utilizzati nell'anno precedente) - comparto</p> <p>€ 119.643,25 - dirigenza</p>
Capienza economica assunzioni per anno 2020	<p>Comparto: € 484.135,63 € 435.293,39 (100 % cessati 2019) + € 48.842,24 (residuo anno precedenti).</p> <p>Dirigenza: € 119.643,25 € 119.643,25 cessati 2019 (100% cessati 2019) + € 0,00 (residui anni prec).</p>
Totale budget assunzionale anno 2020	<p>€ 599.482,00</p> <p>(comparto + dirigenza)</p>

PROSPETTO B	Pianificazione reclutamento anno 2020	
	Unità da assumere	Onere annuo complessivo
Assunzioni a tempo indeterminato da graduatorie pregresse relative a procedure già autorizzate	<p>n. 7 C1 Amm.vo n. 5 D1 Tecnico</p>	<p>€ 211.523,83 (C1) - comparto € 164.375,15 (D1) - comparto</p>
Assunzione personale interno (progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, ex art. 22, comma 15, D.Lgs.vo n. 75/2017) nel triennio	n. 4 D1 Esp. Amm.vi	€ 10.629,36 (D1) - comparto
Assunzioni mobilità da amministrazioni che non hanno vincoli specifici nelle assunzioni	0	-

Stabilizzazioni ex art. 20, comma 1, D.Lgs.vo n. 75/2017	0	
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 2, D.Lgs.vo n. 75/2017	n. 1 D1 Esp. Amm.vo	€ 32.875,03 (D1)- comparto
Altre stabilizzazioni (art. 35, comma 3-bis, D.Lgs.vo n. 165/2001; art. 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125)	n. 1 C1 Spec. Amm.vo ex art. 35, comma 3, bis D.lgs. 165/01	€ 30.217,69 (C1- comparto)
Assunzioni su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nell'anno 2020 comparto	n. 1 C1 Spec. Amm.vo concorso esterno (assenza di riserve ovvero agevolazioni finalizzate alla stabilizzazione)	€ 30.217,69 (C1- comparto)
Assunzione su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nell'anno 2020 dirigenti	n. 2 Dirigenti Amm.vo- contabile	€ 119.643,25 (Dirigenti)
Totale assunzioni (comparto + dirigenza)	n. 21 full-time	€ 599.482,00 (Dirigenti + comparto + progr. Aree)

Dato atto che l'Area 2 Risorse Umane dell'Ente ha verificato l'assenza di personale in sovrannumero in rapporto alle funzioni, attività e necessità della medesima Amministrazione;

Vista la Legge di "stabilità regionale 2020";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e sue successive varianti;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) si approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente DiSCo";

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

1. **di confermare** il Programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2020 - 2021 - 2022, così come descritto nella deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ente n. 46/2020;
2. **di confermare** il fabbisogno triennale di professionalità, programmato sui risparmi derivanti dalle cessazioni relative alle annualità 2019-2020-2021 così come dettagliati nell'allegato "1" della presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** le integrazioni apportate agli allegati "1" e "2" alla citata deliberazione n. 46/2020 così come risulta dagli attuali:
"1" - Piano del fabbisogno di personale dell'ENTE DISCO annualità 2020-2022";
"2" - Scheda di richiesta autorizzazione assunzioni 2020;
4. **di confermare** che non è presente personale di ruolo dell'Ente DiSCo. in soprannumero rispetto alla dotazione organica approvata né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente o connesse alla situazione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di personale;
5. **di inviare** la presente deliberazione, soggetta a controllo da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), della L.R. n. 2/1995 e ss. mm. ii., ai competenti uffici regionali, ai fini della verifica del rispetto degli indirizzi in materia di politica organizzativa e del personale degli enti pubblici dipendenti dalla regione, ai sensi dell'art. 18 L.R. 28 aprile 2006, n.4 (legge finanziaria regione Lazio - Esercizio finanziario 2006);
6. **di autorizzare** la Direzione Generale a provvedere con propri atti al seguito di competenza;
7. **di condizionare** l'eseguibilità della presente deliberazione all'approvazione della giunta regionale del Lazio di cui al precedente punto 5.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lazio ed avverso il provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del CdA
Dott. Alessio Pontillo